

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 16 del 31 Maggio 2022

SOMMARIO

1. ANTIRICICLAGGIO - AL VIA LE COMUNICAZIONI AL REGISTRO DELLE IMPRESE SULLA TITOLARITA' EFFETTIVA - Pubblicato il regolamento che fissa le modalità di comunicazione dei dati e delle informazioni - In attesa di tre decreti attuativi	2
2. PNRR - La relazione del Governo sullo stato di attuazione	8
3. PROGETTI DI ENERGIA RINNOVABILE - Accelerare le autorizzazioni e snellire le procedure - Le raccomandazioni dall'Europa	8
4. OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO - Ulteriore proroga delle semplificazioni fino al 30 settembre 2022.....	9
6. RAPPORTO PARITA' DI GENERE - Pronto il modello con le istruzioni - Compilazione online dal 23 giugno	10
7. STALLI ROSA PER DONNE IN GRAVIDANZA - Pubblicato il decreto che detta i criteri e le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni - Domande entro il 22 luglio	11
8. COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI UNDER 40 - Esonero contributivo 2022 - Modulo aggiornato	12
9. DIGITALIZZAZIONE - VOUCHER ANCHE PER I PROFESSIONISTI	13
10. BONUS BICI E MONOPATTINI - Stabilita la percentuale di fruizione pari al 100%	13
11. FILIERE AGRICOLE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - In arrivo sostegni per 20 milioni di euro per il 2022.....	14
12. STARTUP FINANZIATE CON SMART&START ITALIA - Possibile convertire il finanziamento in contributo a fondo perduto	14
13. LAVORO AGILE SEMPLIFICATO - Disposte proroghe al 30 giugno e al 31 agosto 2022.....	15
14. CERTIFICATI BIANCHI 2022 - Pubblicata dal GSE la nuova guida operativa	16
15. NUOVI AVVISI PER IDENTITA' DIGITALE - Scadenza il prossimo 9 settembre - Stanziati ulteriori fondi	16
16. INCENTIVI A IMPRESE E PROFESSIONISTI - Dal 2 giugno al via lo sportello dedicato	16
17. VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - Risorse alle Regioni e Province Autonome per 600 milioni di euro	17
18. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TURISTICO RICETTIVO - Dal PNRR 150 milioni di euro	18
19. ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE SPIAGGE ITALIANE - Cresciute del 25% - Indagine di Unioncamere e InfoCamere	18
20. "POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI" - Al via la newsletter del Ministero del lavoro.....	19
Altre notizie in breve	19
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	22

1. ANTIRICICLAGGIO - AL VIA LE COMUNICAZIONI AL REGISTRO DELLE IMPRESE SULLA TITOLARITA' EFFETTIVA - Pubblicato il regolamento che fissa le modalità di comunicazione dei dati e delle informazioni - In attesa di quattro decreti attuativi

Il **D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90** - emanato in attuazione della **Direttiva UE 2015/849** (c.d. "IV Direttiva AML - *Anti-Money Laundering*"), relativa alla prevenzione del riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo - entrato in vigore a partire dal 4 luglio 2017 - e successivamente il **D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125**, hanno apportato modifiche al **D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231** (c.d. "*Decreto Antiriciclaggio*"), prevedendo, all'**articolo 21**, che il Registro imprese sia destinatario anche della **comunicazione del "titolare effettivo"**, cioè delle informazioni riguardanti le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una persona giuridica o trust.

In sostanza, le **imprese dotate di personalità giuridica**, tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese, e le **persone giuridiche private**, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al D.P.R. n. 361/2000, sono tenute ad effettuare un'**apposita comunicazione al Registro delle imprese**, che dovrà essere disciplinata, come previsto dal comma 5 del citato articolo 21, da un **apposito decreto interministeriale** (Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero dello sviluppo economico), la cui pubblicazione è avvenuta solo il 25 maggio 2022.

Ricordiamo che sullo schema di decreto interministeriale si è, a suo tempo, già espresso favorevolmente sia il **Garante per la protezione dei dati personali**, con provvedimento del 14 gennaio 2021, che il **Consiglio di Stato**, con il parere n. 01835 del 6 dicembre 2021.

Nel frattempo quasi tutti gli Stati europei hanno provveduto ad istituire tale registro. Di fatto, a fini 2021, a non averlo ancora istituito erano solo l'Italia, l'Ungheria e la Lituania; compromettendo, tra l'altro, la possibilità di partecipare al sistema di interconnessione tra i registri delle imprese nazionali dei vari Paesi europei.

1. Oggetto e finalità del decreto

Con cinque anni di ritardo, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2022, il **decreto interministeriale 11 marzo 2022, n. 55**, recante "**Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust**".

Il presente decreto - in vigore dal prossimo 9 giugno ma in attesa di altri decreti attuativi - "*al fine di prevenire e contrastare l'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo*", detta disposizioni, da attuarsi **con modalità esclusivamente telematiche**, in materia di **comunicazione all'ufficio del Registro delle imprese dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva** di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti a fini fiscali e istituti giuridici affini al trust per la loro iscrizione e conservazione nella sezione autonoma e nella sezione speciale del Registro delle imprese.

Il decreto detta, inoltre disposizioni:

- in materia di **accesso ai dati e alle informazioni** da parte delle Autorità, dei soggetti obbligati, del pubblico e di qualunque persona fisica o giuridica, ivi compresa quella portatrice di interessi diffusi;
- per individuare e quantificare i **diritti di segreteria** rispetto ai soggetti diversi dalle Autorità;
- per garantire la **sicurezza del trattamento dei dati e delle informazioni**.

2. Soggetti obbligati - Società - Persone giuridiche - Trust e istituti affini

Soggetti obbligati alla comunicazione sono:

- 1) le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese** (S.P.A., S.A.p.A, S.R.L. di ogni tipo, Società cooperative, Società di mutuo soccorso, Società consortili);
- 2) le persone giuridiche private tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche** di cui al D.P.R. n. 361 del 2000;
- 3) i trust espressi**, disciplinati ai sensi della L. n. 364/1989 (si tratta di **trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali**, secondo quanto disposto dall'art. 73 del D.P.R. n. 917/1986 - TUIR) e gli **istituti giuridici affini**.

L'articolo 21, comma 5-bis del D.Lgs. n. 231/2007 individua gli "istituti affini ai trust" quali quelli che per assetto e funzioni, determinano effetti giuridici equivalenti a quelli dei trust espressi. L'Italia riconosce due istituti giuridici affini al trust: il mandato fiduciario e il vincolo di destinazione, ex art. 2645-ter C.C.

Sono, pertanto, **escluse società di persone**: le società semplici, le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice.

Tra le "persone giuridiche private" **sono ricomprese le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato** che acquistano la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche, istituito presso le Prefetture, **ai sensi del D.P.R. n. 361/2000**.

Ci sorprende che, in questo caso, non venga fatto alcun cenno alla ulteriore tipologia di enti riconosciuti, ossia di associazioni e di fondazioni che, in deroga al D.P.R. n. 361/2000, ottengono la personalità giuridica in sede di **iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS)**.

Gli Enti del Terzo settore (ETS) riconosciuti sono interessati dalla normativa antiriciclaggio?

I dati e le informazioni richieste dal decreto antiriciclaggio sono eventualmente tutte reperibili nel RUNTS?

Ci auguriamo su questo aspetto giungano quanto prima delucidazioni e indirizzi.

Con specifico riferimento alle imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese, le informazioni relative ai propri titolari effettivi devono essere **acquisite da parte degli amministratori**, i quali sono tenuti a conservarle, in forma accurata, adeguata ed aggiornata, per un periodo non inferiore a cinque anni.

Tali informazioni sono acquisite sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione.

3. Il "titolare effettivo"

Complesse strutture societarie rappresentano spesso un escamotage per nascondere identità e attività sospette.

La verifica del titolare effettivo è uno dei segnali più utilizzati dagli istituti bancari e dalle imprese in ottica antiriciclaggio.

In materia di antiriciclaggio il titolare effettivo è sempre stato centrale e il suo ruolo fondamentale è stato ulteriormente rafforzato dal nuovo testo del D.Lgs. n. 231/2007 e dal D.Lgs. n. 125/2019.

Ma cosa si intende esattamente quando si parla di Titolare Effettivo delle imprese e delle società?

Quali sono gli adempimenti antiriciclaggio stabiliti per identificarlo, secondo la normativa vigente?

3.1. Nelle società di capitali

Secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 231/2007 " **il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo**".

Nell'individuazione del titolare effettivo è cruciale il criterio dell'assetto proprietario: nella pratica, vengono individuati i titolari effettivi quando una o più persone detengono una **partecipazione superiore al 25% del capitale societario**.

Nel caso delle società di capitali, il titolare effettivo può essere determinato in base a due criteri:

- **partecipazione superiore al 25% del capitale sociale**: è il caso più comune, quello in cui il proprietario di maggioranza della società ne è anche il titolare effettivo;
- **potere di controllo** sulla direzione dell'entità giuridica in oggetto (art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 231/2007).

Non sempre quindi il titolare effettivo di una società corrisponde con l'azionista di maggioranza o con il proprietario dell'impresa. La normativa prevede che si possa esercitare in altro modo il controllo sulle operazioni finanziarie di un soggetto giuridico, per esempio controllando molti voti in assemblea ordinaria dei soci.

Nel caso in cui non sia ancora possibile individuare il titolare effettivo di una società in base ai parametri indicati sopra, vi è un **criterio applicabile in via residuale** per cui si può individuare nelle *“persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente”*.

Sintetizzando, **tre sono i criteri per individuare il titolare effettivo** che si applicano a cascata.

Il **primo criterio** è quello dell'**assetto proprietario**: in pratica, vengono individuati i titolari effettivi quando una o più persone detengono una partecipazione superiore al 25% del capitale societario. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.

Il **secondo criterio** per l'individuazione di questa figura è quello del **controllo**. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il **controllo del medesimo in forza**: del controllo della **maggioranza dei voti** esercitabili in assemblea ordinaria; del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario.

Infine il **terzo metodo**, ossia quello del **criterio residuale**, la novità più rilevante introdotta nell'ultimo aggiornamento amministrativo: esso stabilisce che se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in **colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società**.

3.2. Nei trust

L'identificazione del titolare effettivo nei trust viene disciplinato, anziché dall'articolo 20 che disciplina tutte le altre fattispecie, da un apposito articolo: il **comma 5 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 231/2007**, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n. 125/2019.

La nuova definizione di titolare effettivo del trust è ormai allargata sia sul piano soggettivo che oggettivo, anche per effetto del citato articolo 22 del D.Lgs. n. 231/2007, e quindi **non è più confinata entro soglie percentuali di controllo predeterminate**.

Senza fare distinzioni tra le varie tipologie di trust, il legislatore dispone che le informazioni sul titolare effettivo vengano ricercate nell'identità simultanea di diverse persone fisiche e cioè *“le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purchè stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi **quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi”***.

In definitiva, di fronte a questa entità il titolare effettivo, come normativamente previsto, è da identificare in **tutte le persone fisiche che orbitano intorno al pianeta trust**: il disponente e i loro eventuali fiduciari, il beneficiario, il guardiano e il trustee e tutte le altre persone fisiche che esercitano un controllo sul trust o che esercitano in ultima istanza un controllo sui beni conferiti nel trust. Dunque: **tutte le persone fisiche coinvolte a vario titolo all'interno del trust sono i suoi titolare effettivo**.

4. Le due sezioni del Registro: la sezione autonoma e la sezione speciale

Il decreto, all'articolo 1, comma 1, lett. l) e m) e all'articolo 3, commi 1 e 2, fa una singolare distinzione tra una **“sezione autonoma”** e una **“sezione speciale”** del Registro delle imprese.

I dati e le informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti a fini fiscali e istituti giuridici affini al trust sono comunicati al Registro delle imprese per la loro **iscrizione e conservazione nella “sezione autonoma” e nella “sezione speciale” dello stesso Registro delle imprese**.

La “**sezione autonoma**”, secondo quanto stabilito all’articolo 1, comma 1, lett. l) del decreto in commento, è l’apposita sezione del Registro delle imprese, contenente i dati e le informazioni sulla **titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica e di persone giuridiche private**. Mentre, la “**sezione speciale**”, secondo quanto stabilito all’articolo 1, comma 1, lett. m), è l’apposita sezione del Registro delle imprese, recante le informazioni sulla **titolarità effettiva dei trust produttivi di effetti giuridici rilevanti a fini fiscali**, nonché degli istituti giuridici affini, stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, come individuati dall’articolo 21, comma 3, primo periodo, del D.Lgs. n. 231/2007.

5. Modalità e termini della comunicazione da effettuare al Registro delle imprese

5.1. Soggetti legittimati

Le informazioni relative alla titolarità effettiva devono essere comunicate all’ufficio del Registro delle imprese della **Camera di commercio territorialmente competente** ai fini della loro iscrizione e conservazione nella sezione autonoma o nella sezione speciale del Registro delle imprese:

- dagli **amministratori delle imprese dotate di personalità giuridica** e il fondatore, ove in vita;
- dai **soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l’amministrazione** delle persone giuridiche private;
- dal **fiduciario di trust** o di istituti giuridici affini.

5.2. Forma della comunicazione

I dati e le informazioni sulla titolarità effettiva sono resi mediante **autodichiarazione**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e va effettuata **esclusivamente in forma telematica**.

Per tutte le comunicazioni previste dal presente articolo, è utilizzato il modello di **comunicazione unica di impresa** adottato con decreto dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico del 19 novembre 2009.

I **dati e le informazioni oggetto della comunicazione** sono specificati al comma 1 dell’articolo 4 del decreto in commento.

La comunicazione, **resa in forma di autodichiarazione** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, è **esente da imposta di bollo** (art. 21, comma 1, D.Lgs. n. 231/2007).

5.3. Termini per la comunicazione

L’**operatività del sistema** di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva verrà attestata con un apposito **decreto dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico**, da adottarsi **entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto interministeriale** (e precisamente: entro l’8 agosto 2022).

Le comunicazioni dei dati e delle informazioni dovranno essere effettuate **entro i sessanta giorni successivi alla pubblicazione del predetto provvedimento** (e precisamente: entro l’8 ottobre 2022).

Le **imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private**, la cui costituzione sia successiva alla data del predetto provvedimento del Ministero dello sviluppo economico, dovranno provvedere alla comunicazione **entro trenta giorni dalla iscrizione nei rispettivi registri**.

I **trust** e istituti giuridici affini la cui costituzione sia successiva alla stessa data, dovranno provvedere alla comunicazione **entro trenta giorni dalla loro costituzione** (art. 3, comma 7).

I soggetti obbligati devono, inoltre, comunicare le **eventuali variazioni dei dati e delle informazioni** relativi alla titolarità effettiva **entro trenta giorni dal compimento dell’atto che dà luogo a variazione** (art. 3, comma 3).

I **termini per le comunicazioni**, stabiliti nei commi 3, 6 e 7 dell’articolo 3, **sono da considerare perentori** (art. 3, comma 8).

5.4. Comunicazione annuale

Gli stessi soggetti sono, inoltre, tenuti a **comunicare annualmente la conferma dei dati e delle informazioni, entro dodici mesi dalla data della prima comunicazione** o dall’ultima comunicazione della loro variazione o dall’ultima conferma.

Le imprese dotate di personalità giuridica possono effettuare la conferma **contestualmente al deposito del bilancio**.

I **dati e le informazioni oggetto della comunicazione** sono specificati all’articolo 4 del decreto in commento.

La comunicazione, **resa in forma di autodichiarazione** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, è **esente da imposta di bollo**.

Delle avvenute comunicazioni è rilasciata contestuale **ricevuta** (art. 3, comma 3).

6. Soggetti abilitati all'accesso alla sezione riservata del Registro delle imprese

6.1. L'accesso alle Pubbliche Autorità

L'accesso alla sezione del Registro delle imprese, al cui interno verranno indicate le informazioni sulla titolarità effettiva di persone giuridiche e *trust*, come sopra individuate, è consentito:

- a) al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle Autorità di vigilanza di settore, all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, alla Direzione investigativa antimafia, alla Guardia di Finanza che opera attraverso il Nucleo Speciale Polizia Valutaria senza alcuna restrizione;
- b) alla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo;
- c) all'autorità giudiziaria, conformemente alle proprie attribuzioni istituzionali;
- d) alle autorità preposte al contrasto dell'evasione fiscale;
- e) ai soggetti obbligati, a supporto degli adempimenti prescritti in occasione dell'adeguata verifica.

Le modalità tecniche e operative dell'accesso dovranno essere **disciplinate con apposita convenzione** sottoscritta da ciascuna autorità con Unioncamere e il gestore. Tali convenzioni regolano le modalità uniformi di attivazione del collegamento via web o tramite cooperazione applicativa al sistema informatico del gestore nonché le modalità di identificazione, modifica e revoca da parte dell'autorità dei propri operatori abilitati all'accesso (art. 5, commi 2 e 3).

Ai fini dell'accesso da parte delle autorità, le medesime autorità dovranno trasmettere alla Camera di commercio territorialmente competente, attraverso il sistema informatico del gestore e secondo le modalità tecniche e informatiche definite nella convenzione, un'**autodichiarazione** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui attestano che l'accesso alla sezione autonoma e alla sezione speciale del registro è effettuato per il **perseguimento delle sole finalità di contrasto dell'evasione fiscale** (art. 5, comma 4).

6.2. L'accesso dei soggetti obbligati

I soggetti obbligati (banche, SIM, SICAV, professionisti, ecc.), tenuti ai sensi dell'articolo 3 del decreto ad assolvere agli obblighi di adeguata verifica, potranno accedere alla sezione autonoma del Registro (dedicata alle società e agli enti) e alla sezione speciale (dedicata ai trust).

L'accesso dei soggetti obbligati – secondo quanto disposto dall'articolo 6 del decreto - avverrà **previo accreditamento** degli stessi, subordinato ad apposita richiesta alla Camera di Commercio territorialmente competente.

L'accREDITAMENTO è comunicato al soggetto obbligato a mezzo posta elettronica certificata e **consente l'accesso per due anni**, decorrenti dalla data del primo accreditamento o da quella del rinnovo espresso dello stesso.

6.3. L'accesso di altri soggetti - Istanza di accesso motivata

A richiesta e senza limitazioni (salvo il caso della sussistenza di circostanze eccezionali sulla base delle quali escludere l'accesso), l'accesso alla sezione del Registro delle imprese è consentito - secondo quanto disposto dall'articolo 7 del decreto - anche ai **soggetti privati**, compresi quelli portatori di interessi diffusi, titolari di un interesse giuridico rilevante e differenziato, nei casi in cui la conoscenza della titolarità effettiva sia necessaria per curare o difendere, nel corso di un procedimento giurisdizionale, un interesse corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, quando abbiano ragioni, concrete e documentate, per dubitare che la titolarità effettiva sia diversa da quella legale.

L'interesse deve essere diretto, concreto ed attuale e, nel caso di enti rappresentativi di interessi diffusi, non deve coincidere con l'interesse di singoli appartenenti alla categoria rappresentata.

Entro il termine di **venti giorni dalla richiesta**, la Camera di commercio territorialmente competente consente l'accesso o comunica il diniego motivato al richiedente, **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)**.

In mancanza di comunicazione entro il predetto termine l'accesso si intende respinto.

Nel caso della sussistenza di circostanze eccezionali, le richieste di accesso devono essere comunicate, sempre a mezzo PEC, al controinteressato, il quale avrà a disposizione **dieci giorni**, decorrenti dalla

ricezione di tale comunicazione, per trasmettere, a mezzo PEC, **motivata opposizione alla richiesta di accesso**.

La Camera di commercio valuta caso per caso le "circostanze eccezionali", rappresentate dal controinteressato, che giustificano in tutto o in parte il diniego dell'accesso, anche alla luce del principio di proporzionalità tra il rischio paventato e l'interesse all'accesso.

L'accesso ai dati può essere escluso in tutto o in parte all'esito della valutazione, da parte della Camera di commercio territorialmente competente, delle circostanze eccezionali rappresentate dal controinteressato.

Il diniego motivato dell'accesso è comunicato al richiedente, a mezzo posta elettronica certificata, entro venti giorni dalla richiesta di accesso. In mancanza di comunicazione entro il predetto termine l'accesso si intende respinto (art. 7, comma 3).

7. Diritti di segreteria

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dovranno essere individuati e successivamente modificati e aggiornati le voci e gli importi dei **diritti di segreteria della Camera di Commercio per gli adempimenti previsti dal presente decreto** inerenti l'istituzione della sezione autonoma e della sezione speciale del Registro delle imprese e l'accesso alle stesse.

In particolare, **sono assoggettati al pagamento dei diritti di segreteria:**

- a) la comunicazione, la variazione e la conferma dei dati e delle informazioni comunicate al Registro delle imprese;
- b) l'accesso da parte dei soggetti obbligati;
- c) l'accesso da parte del pubblico;
- d) l'accesso di qualunque persona fisica e giuridica, compresa quella portatrice di interessi diffusi;
- e) il rilascio a privati di certificati e di copie digitali relativi alle informazioni sulla titolarità effettiva delle imprese dotate di personalità giuridica e delle persone giuridiche private e dei trust tenuti all'iscrizione nella sezione speciale.

8. Sanzioni per l'omessa comunicazione

Secondo quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 4 del decreto in commento, per l'**omessa comunicazione** delle informazioni sul titolare effettivo - sia da parte dei soggetti tenuti alla comunicazione nella sezione autonoma che di quelli tenuti alla comunicazione nella sezione speciale del Registro delle imprese - è prevista l'applicazione della medesima **sanzione prevista dall'articolo 2630 del Codice civile**, secondo il quale per chiunque, essendone tenuto per legge, omette di eseguire, nei termini prescritti comunicazioni o depositi presso il Registro imprese, verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103,00 ad euro 1.032,00.

La sanzione è applicabile a tutti i soggetti obbligati ad adempiere tale compito, cioè coloro dotati di poteri di firma e rappresentanza.

Se la denuncia/comunicazione/deposito avvengono nei 30 giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti, la sanzione amministrativa pecuniaria è ridotta ad un terzo.

9. I compiti delle Camere di Commercio

La Camera di commercio territorialmente competente dovrà provvedere:

- a) all'**accertamento e alla contestazione della violazione dell'obbligo di comunicazione** dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva;
- b) all'**irrogazione della relativa sanzione amministrativa**, ai sensi dell'articolo 2630 del Codice civile, secondo le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689;
- c) ai **controlli delle comunicazioni** di cui all'articolo 3 del decreto rispetto alle regole tecniche e a quelle specifiche del formato elettronico, risultanti dal decreto dirigenziale di cui all'articolo 3, comma 5, di prossima pubblicazione, nonché
- d) ai **controlli sulle autodichiarazioni**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (art. 4, comma 2).

10. Decreti attuativi

Per il completo avvio del Registro dei titolari effettivi si attende ora l'emanazione:

- di un decreto dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico che adotti le **specifiche tecniche** del formato elettronico della comunicazione unica d'impresa. Tale decreto dovrà essere adottato ed

entrerà in vigore entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto in commento (art. 3, comma 5);

- di un provvedimento del Ministero dello sviluppo economico che attesti l'**operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva** (art. 3, comma 6);
- di un decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, che **determini gli importi dei diritti di segreteria** per gli adempimenti previsti dal presente decreto (art. 8, comma 1);
- di un decreto del Ministro dello sviluppo economico riguardante l'adozione dei **modelli per il rilascio di certificati e copie anche digitali relativi alle informazioni sulla titolarità effettiva** in caso di accesso da parte dei soggetti obbligati (art. 6) e di altri soggetti (art. 7) (art. 8, comma 3, D.I. n. 55/2022).

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2. PNRR - La relazione del Governo sullo stato di attuazione

La relazione evidenzia infine che sono già in via di definizione alcuni centrali obiettivi da raggiungere entro dicembre 2022. Tra questi, l'approvazione della disciplina della concorrenza e la riforma della giustizia tributaria.

Nel Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2022, il Sottosegretario alla Presidenza, Roberto Garofoli, ha svolto una **relazione sullo stato del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sui tempi di conseguimento dei 45 obiettivi di giugno 2022**.

Attualmente sono stati conseguiti già **diciotto obiettivi** ed entro la prossima settimana saranno raggiunti cinque obiettivi del Ministero della Salute, quattro del Ministero della Cultura, due del Ministero dello Sviluppo Economico e uno del Ministero dell'Istruzione, per un complessivo quindi di trenta.

Con gli obiettivi di giugno prendono concretamente forma alcuni importanti tasselli del **Piano di trasformazione del Paese. Tra questi:**

- a) la **definizione di una nuova sanità territoriale;**
- b) la **riqualificazione e la valorizzazione dei territori;**
- c) il **riordino del settore degli appalti pubblici;**
- d) la **trasformazione digitale del Paese.**

Sono **15 gli obiettivi in materia ambientale** e di transizione ecologica con l'indicazione degli step temporali di attuazione:

La relazione evidenzia infine che sono già in via di definizione alcuni centrali obiettivi da raggiungere entro dicembre 2022. Tra questi, l'**approvazione della disciplina della concorrenza e la riforma della giustizia tributaria**.

LINK:

[Per consultare il testo della Relazione clicca qui.](#)

3. PROGETTI DI ENERGIA RINNOVABILE - Accelerare le autorizzazioni e snellire le procedure - Le raccomandazioni dall'Europa

Con **Raccomandazione (UE) 2022/822 del 18 maggio 2022**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 146 del 25 maggio 2022, la Commissione ha fornito alcune indicazioni agli Stati Membri per **accelerare le procedure autorizzative per i progetti di energia rinnovabile** e per agevolare gli **accordi di compravendita di energia**.

In tal senso ha anche proposto una iniziativa legislativa di **modifica della direttiva (UE) 2018/2001** relativa alle procedure amministrative ambientali.

In particolare, la Commissione ha richiamato gli Stati membri a individuare, al più presto, **zone terrestri e marine adatte e a preparare piani per zone particolarmente idonee alle rinnovabili** («zone di riferimento per le rinnovabili»), (previsto all'articolo 15 ter della proposta di modifica della direttiva (UE) 2018/2001 sulle autorizzazioni), **in funzione dei rispettivi piani nazionali per l'energia e il clima** e dei rispettivi contributi all'obiettivo riveduto di energia rinnovabile per il 2030.

La Commissione ha per questo fornito i dati **su un'ampia gamma di fattori energetici e ambientali** pertinenti attraverso il laboratorio di geografia dell'energia e dell'industria (Energy and Industry Geography Lab, EIGL), per aiutare gli Stati membri a individuare le «zone di riferimento».

Gli Stati membri dovrebbero **razionalizzare gli obblighi in materia di valutazione dell'impatto ambientale dei progetti di energia rinnovabile**, applicando gli orientamenti tecnici disponibili per conciliare la diffusione dell'energia rinnovabile e la legislazione ambientale dell'Unione e accorpando in una procedura unica la valutazione dell'impatto ambientale e le altre valutazioni ambientali applicabili.

I **"progetti di energia rinnovabile"** cui si riferisce la Commissione nella Raccomandazione, comprendono gli **impianti di produzione di energia rinnovabile** come definiti nella direttiva sulle energie rinnovabili (anche in forma di idrogeno rinnovabile) e le opere necessarie per la loro connessione alla rete e per lo stoccaggio dell'energia prodotta.

Lo **sportello unico** che la direttiva (UE) 2018/2001 impone agli Stati membri di istituire per il rilascio delle autorizzazioni dei progetti di energia rinnovabile dovrebbe essere concepito in modo da **limitare al numero necessario le autorità coinvolte e massimizzare l'efficienza**, tenuto conto delle risorse pubbliche e dei vantaggi derivanti dal concentrare le competenze tecnologiche, ambientali e giuridiche.

Infine, gli Stati membri dovrebbero comunicare alla Commissione, **ogni due anni a partire da marzo 2023**, nell'ambito delle relazioni intermedie nazionali integrate sull'energia e il clima, tutte le informazioni dettagliate disponibili sullo **stato di attuazione della presente raccomandazione**.

LINK:

[Per scaricare il testo della raccomandazione clicca qui.](#)

4. OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO - Ulteriore proroga delle semplificazioni fino al 30 settembre 2022

Secondo quanto disposto dall'art. 22-quater della L. n. 51/2022, di conversione del D.L. n. 21/2022 (recante *"Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina"*), sono state **ulteriormente prorogate fino al 30 settembre 2022** alcune misure di semplificazione in materia di occupazione di suolo pubblico.

Ricordiamo che la prima proroga - **fino al 30 giugno 2022** - delle semplificazioni delle procedure autorizzative per l'occupazione di suolo pubblico finalizzata all'installazione di dehors e simili era stata prevista dall'art. 3-quinquies della L. n. 15/2022, di conversione del D.L. n. 228/2021 (c.d. *"Milleproroghe"*).

Fino al 30 giugno 2022 si poteva continuare ad applicare il regime semplificato per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, che prevedeva la presentazione delle domande in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale **allegando la planimetria e senza l'applicazione dell'imposta di bollo sulla domanda**.

Al fine di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza COVID-19, il posizionamento temporaneo su vie, piazze, strade e spazi simili, di dehors, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, poteva continuare ad essere effettuato fino al 30 giugno 2022.

I pubblici esercizi **non dovevano richiedere le autorizzazioni** prescritte dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e non venivano applicati i termini ordinari per la loro rimozione, fissati dal Testo unico dell'edilizia.

Con il citato articolo 22-quater della L. n. 51/2022 viene disposta una **ulteriore proroga a far data dal 1° luglio 2022 e fino a non oltre il 30 settembre 2022** delle autorizzazioni per l'utilizzo temporaneo di suolo pubblico concesse alle imprese di somministrazione alimenti e bevande in base al disposto di cui all'art. 9-ter, commi 4 e 5 della L. n. 176/2020, di conversione del D.L. 137/2020, durante la fase emergenziale Covid-19, salvo che l'impresa interessata presenti apposita disdetta.

Sono, inoltre, prorogate fino al 30 settembre 2022 le procedure semplificate per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse.

Il regime semplificato prevede la presentazione delle domande in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale **con allegata la sola planimetria e senza l'applicazione dell'imposta di bollo sulla domanda**, in deroga a quanto previsto dal D.P.R. n. 160 del 2010.

Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da Covid-19, il **posizionamento temporaneo** su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purchè funzionali all'attività da parte di pubblici esercizi, **potrà continuare ad essere effettuato senza dover richiedere le autorizzazioni** prescritte dal D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e senza applicazione dei termini ordinari per la loro rimozione, fissati dal Testo unico dell'edilizia **fino al 30 settembre 2022**.

In entrambe le circostanze, resta **confermato il pagamento del canone unico patrimoniale (ex Tosap e Cosap)**.

5. OPERATORI FINANZIARI - Cambiano le modalità e i termini di comunicazione dei dati all'Anagrafe Tributaria

Con **provvedimento n. 176227 del 23 maggio 2022**, l'Agenzia delle Entrate ha dettato nuove disposizioni concernenti le modalità e i termini di **comunicazione dei dati** all'Anagrafe Tributaria **da parte degli operatori finanziari**.

In un'ottica di generale **miglioramento della qualità delle informazioni** presenti nell'Archivio dei rapporti finanziari, il provvedimento apporta alcune modificazioni a precedenti disposizioni allo scopo di:

- ottimizzare l'elaborazione delle **comunicazioni in ingresso**;
- migliorare la rappresentazione di alcuni dati qualificativi dei **rapporti finanziari**;
- migliorare e precisare le istruzioni amministrative sulle modalità di calcolo della **giacenza media**;
- chiarire la semantica dei **saldo** e dei movimenti dei rapporti per cui tali valori sono previsti;
- adeguare i termini di conservazione delle **informazioni contabili** a quelli previsti dall'art 11, comma 3, D.L. n. 201/2011.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento, delle istruzioni per la comunicazione e delle specifiche tecniche clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'Agenzia delle entrate clicca qui.](#)

6. RAPPORTO PARITA' DI GENERE - Pronto il modello con le istruzioni - Compilazione online dal 23 giugno

Il 17 maggio scorso è stato pubblicato, sul sito del Ministero del Lavoro, il **Decreto interministeriale 29 marzo 2022** firmato dal ministro del Lavoro e dalla ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia.

Il provvedimento, emanato in attuazione dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice per le pari opportunità), come modificato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162, **definisce le modalità per la redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti**.

Le medesime modalità telematiche sono utilizzate dalle aziende pubbliche e private che occupano fino a cinquanta dipendenti per **redigere il rapporto su base volontaria**.

L'obbligo è stato previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 (Codice per le pari opportunità), da ultimo modificato dalla legge 162/2021. In particolare, l'articolo 3 della predetta legge, modificando l'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha esteso l'obbligo di redigere un rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile alle **aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti**, prevedendo altresì per le aziende al di sotto di tale soglia la facoltà di redigere il rapporto su base volontaria, con le medesime modalità.

Dell'avvenuta pubblicazione del decreto ne è stato dato avviso con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28 maggio 2022.

Si ricorda che la redazione del rapporto di parità è **obbligatoria per accedere alle gare relative agli investimenti pubblici finanziati, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)** e del Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) (art. 47, D.L. n. 77/2021, convertito dalla L. n. 108/2021, c.d. "Decreto Semplificazioni").

Le aziende devono redigere il rapporto esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'utilizzo dell'apposito portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In fase di prima applicazione delle nuove modalità adottate con il presente decreto, limitatamente al biennio 2020-2021 il termine di trasmissione del rapporto è stabilito al **30 settembre 2022**.

Per i bienni successivi, il termine di trasmissione è confermato al **30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio**.

Per le aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti e che sono tenute per la prima volta alla redazione del rapporto biennale, il primo rapporto redatto entro il 30 settembre 2022 dovrà fornire la situazione del personale maschile e femminile riferita al 31 dicembre 2021.

Le aziende che, nelle more dell'adozione del presente decreto abbiano redatto il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile secondo le previgenti modalità, sono tenute a compilare il rapporto per il biennio 2020-2021 – con riferimento alla situazione del personale maschile e femminile al 31 dicembre 2019 - entro il 30 settembre 2022, in conformità al modello di cui all'Allegato A al presente decreto.

Al termine della procedura informatica, viene rilasciata una **ricevuta** attestante la corretta redazione del rapporto.

Una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta deve essere trasmessa dal datore di lavoro anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

I dati saranno accessibili anche alla Consigliera nazionale di parità incaricata di redigere una resoconto annuale della situazione nazionale.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo del decreto interministeriale e del relativo allegato clicca qui.](#)

7. STALLI ROSA PER DONNE IN GRAVIDANZA - Pubblicato il decreto che detta i criteri e le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni - Domande entro il 22 luglio

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23 maggio 2022, il **decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 7 aprile 2022**, che disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi - di cui all'art. 1, comma 819, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) - ai Comuni che:

- a) hanno istituito, a partire dal 1° gennaio 2021, o che intendono realizzare **spazi riservati destinati alla sosta gratuita dei veicoli adibiti al servizio delle donne in stato di gravidanza** («stalli rosa») o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni;
- b) istituiscono o hanno istituito, entro il 15 ottobre 2021, **spazi riservati al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria muniti di contrassegno speciale**;
- c) con ordinanza adottata dal 10 novembre al 31 dicembre 2021, hanno previsto la **gratuità della sosta dei veicoli adibiti al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria muniti di contrassegno speciale**, nelle aree di sosta o di parcheggio a pagamento, qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati.

Per accedere al contributo, il sindaco o un suo delegato dovrà registrarsi alla piattaforma informatica «Contributo stalli rosa», accessibile direttamente dal sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e che sarà resa disponibile **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto** (precisamente: entro il 22 luglio 2022) e compilare l'istanza specificando, a seconda dei casi, gli estremi dell'ordinanza o della delibera, il numero degli stalli rosa realizzati o che si prevede di realizzare, il numero degli stalli da realizzare o realizzati per la sosta dei veicoli adibiti al servizio delle persone con limitata capacità motoria e la previsione della gratuità della sosta per i veicoli delle persone disabili quando le aree di parcheggio loro riservate sono occupate.

La piattaforma prevede la notifica, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata dal comune in fase di registrazione, della ricezione dell'istanza con il numero di protocollo assegnato e copia dell'istanza stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'ordinanza e/o della delibera di giunta comunale e dell'eventuale delega al soggetto richiedente.

Il contributo viene erogato nella misura complessiva di **euro 500 per ciascuno stallo realizzato o che si prevede di realizzare.**

Qualora le ordinanze prevedano la gratuità della sosta viene riconosciuto un contributo forfettario di **1.000 euro erogato in un'unica soluzione.**

Per gli stalli «rosa» il contributo viene riconosciuto fino ad un numero massimo di stalli graduato a seconda della fascia demografica. Si va da un numero massimo di tre stalli per i piccoli comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, che quindi non possono ricevere più di 1.500 euro, fino ad un massimo di 600 stalli, con un contributo di 300.000 euro, per i comuni con un numero di abitanti superiore a un milione.

Per gli stalli il contributo è riconosciuto secondo lo schema riportato al comma 3 dell'articolo 4

L'amministrazione responsabile per l'attuazione del presente decreto è il **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili** che si avvale della società **CONSAP** - Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.a..

LINK:

[Per consultare il testo del decreto ministeriale 7 aprile 2022 clicca qui.](#)

8. COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI UNDER 40 - Esonero contributivo 2022 - Modulo aggiornato

La L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), all'art. 1 comma 520, ha prorogato ancora fino al 31 dicembre 2022 la decontribuzione coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali under 40, anche per l'anno 2022.

Pertanto, viene ora previsto l'esonero anche alle nuove iscrizioni con decorrenza dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Le istruzioni operative per l'utilizzo dell'esonero contributivo per i nuovi imprenditori agricoli del 2020 e 2021 sono state dettate dalle circolari INPS n. 72 del 9 giugno 2020 e n. 47 del 23 marzo 2021.

Con la nuova **circolare n. 59 del 16 maggio 2022** l'INPS aggiorna le istruzioni per il 2022.

La misura prevede l'**esonero contributivo totale** per un **periodo massimo di ventiquattro mesi** ed è diretta ai:

- **coltivatori diretti** e agli **imprenditori agricoli professionali** e all'intero nucleo familiare,
- **con età inferiore a quaranta anni,**
- **iscritti alla previdenza agricola per la prima volta tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.**

L'istanza di ammissione al beneficio deve essere inoltrata **esclusivamente in via telematica**, accedendo al "*Cassetto previdenziale per Autonomi Agricoltori*", alla sezione "*Comunicazione bidirezionale*" > "*Invio comunicazione*", utilizzando lo specifico modello telematico dedicato alle nuove iscrizioni contributive effettuate nell'anno 2022, denominato "*Esonero contributivo nuovi CD e IAP anno 2022 (CD/IAP2022)*".

Non saranno prese in considerazione le domande presentate in formato cartaceo.

L'INPS ricorda che l'istanza di ammissione all'incentivo deve essere presentata entro 120 giorni dalla data di comunicazione di inizio attività.

Le istanze di ammissione al beneficio presentate oltre 210 giorni dalla data di inizio dell'attività saranno respinte.

Si evidenzia che, per le attività iniziate in data 1° gennaio 2022, il termine scade il 30 luglio 2022.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 59/2022 clicca qui.](#)

9. DIGITALIZZAZIONE - VOUCHER ANCHE PER I PROFESSIONISTI

A decorrere **dal 23 maggio 2022** anche i **professionisti potranno richiedere il voucher connettività** per i servizi a banda ultralarga.

E' quanto prevede il **decreto del Ministero dello sviluppo economico 27 aprile 2022**, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 116 del 19 maggio 2022, che - modificando il decreto 23 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 febbraio 2022 - amplia la platea dei beneficiari della misura destinata a favorire la digitalizzazione, oltre che delle micro, piccole e medie imprese, anche tra i **professionisti** che esercitano in proprio o in forma associata.

L'incentivo, da un minimo di 300 euro ad un **massimo di 2.500 euro** per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad oltre 1 Gbit/s, potrà essere richiesto direttamente agli operatori di telecomunicazioni che si sono accreditati sul portale dedicato all'incentivo, attivato da **Infratel Italia** che gestisce la misura per conto del Ministero dello sviluppo economico.

Per l'erogazione del voucher e l'attivazione dei servizi a banda ultralarga, i beneficiari dovranno utilizzare i consueti canali di vendita degli operatori.

Il piano voucher per le imprese e i professionisti dispone ancora di risorse pari a circa **545 milioni** di euro.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo del decreto ministeriale 27 aprile 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale Infratel Italia Spa clicca qui.](#)

10. BONUS BICI E MONOPATTINI - Stabilita la percentuale di fruizione pari al 100%

La percentuale del credito d'imposta fruibile da ciascun beneficiario del bonus bici e monopattino elettrico è pari al 100% dell'importo risultante dall'ultima istanza validamente presentata.

Lo ha reso noto l'Agenzia delle Entrate con **provvedimento n. 176217 del 23 maggio 2022**.

Con tale provvedimento, l'Agenzia delle Entrate ha determinato la **percentuale del credito d'imposta spettante** (*ex art. 44, comma 1-septies*, del D.L. n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio") **per le spese sostenute dal 1° agosto al 31 dicembre 2020** per l'acquisto di **monopattini elettrici, biciclette elettriche** o muscolari, **abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica** in condivisione o sostenibile.

Ricordiamo che con **provvedimento n. 28363 del 28 gennaio 2022**, emanato ai sensi del D.M. 21 settembre 2021, l'Agenzia ha definito le modalità applicative per il riconoscimento del credito d'imposta, anche ai fini del rispetto del limite di spesa complessivo di 5 milioni di euro.

In particolare, il provvedimento del 28 gennaio 2022 prevedeva che l'**istanza** per il riconoscimento del credito d'imposta fosse presentata all'Agenzia delle Entrate **dal 13 aprile al 13 maggio 2022**.

Con il provvedimento del 23 maggio 2022, l'Agenzia ha stabilito che la **percentuale del credito d'imposta fruibile** da ciascun beneficiario è **pari al 100%** dell'importo risultante dall'ultima istanza validamente presentata.

Il credito d'imposta è **utilizzabile esclusivamente nella dichiarazione dei redditi**, in diminuzione delle imposte dovute e può essere fruito **non oltre il periodo d'imposta 2022**.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente nella dichiarazione dei redditi, in diminuzione delle imposte dovute e può essere fruito non oltre il periodo d'imposta 2022.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento clicca qui.](#)

11. FILIERE AGRICOLE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - In arrivo sostegni per 20 milioni di euro per il 2022

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2022, il **decreto 31 marzo 2022** del Ministero delle Politiche Agrarie Alimentari e Forestali che disciplina i **criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura relativi all'annualità 2022**.

Al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura, sono destinati **20 milioni di euro** del fondo di cui all'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, annualità 2022, in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, secondo la seguente ripartizione:

- a) **euro 15 milioni**, per il riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca marittima, nella misura e con le modalità previste all'art. 5;
- b) **euro 3,5 milioni**, per il riconoscimento di contributi per le imprese del settore dell'acquacoltura, ivi incluse le imprese che utilizzano imbarcazioni ai fini produttivi, iscritte alla V categoria, nella misura e con le modalità previste all'art. 6;
- c) **euro 1,5 milioni** sono destinati alle regioni e province autonome nell'ambito delle loro attribuzioni e finalizzati al riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne, nella misura e con le modalità previste all'art. 7.

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente decreto le **imprese della pesca e dell'acquacoltura** che risultino stabilmente operative nel territorio italiano, le cui produzioni rientrano nelle categorie dell'elenco dei prodotti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, in data 11 dicembre 2013.

Il decreto specifica che i contributi saranno destinati a:

- **imprese di pesca** che, alla data del 3 aprile 2022, possiedono in armamento un'imbarcazione da pesca, in forma singola o associata per le quali l'attività di pesca marittima risulta essere l'attività prevalente in termini di reddito;
- **imprese acquicole** che, alla data del 1° gennaio 2022, hanno almeno un'unità produttiva stabilmente operativa in Italia e che svolgono l'attività di allevamento degli animali di acquacoltura e per le quali tale attività risulta essere prevalente in termini di reddito.;
- imprese che svolgono l'attività di **pesca professionale nelle acque interne**, sia in forma autonoma che associata.

Per poter accedere ai contributi, i soggetti interessati devono avere avviato la rispettiva attività economica alla data del 3 aprile 2022 **per le imprese della pesca marittima**, da accertarsi, attraverso l'armamento, alla stessa data, dell'imbarcazione da pesca; alla data del 1° gennaio 2022 **per le imprese acquicole**, da accertarsi con la verifica dell'intervenuta iscrizione, prima dello stesso termine, presso il registro delle imprese.

I requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Con provvedimento del direttore della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto, saranno definiti termini e le modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

12. STARTUP FINANZIATE CON SMART&START ITALIA - Possibile convertire il finanziamento in contributo a fondo perduto

Con un comunicato del 24 maggio scorso, Invitalia ha reso noto che per le startup finanziate con Smart&Start Italia - l'incentivo di Invitalia dedicato alle imprese ad alto contenuto di innovazione - è possibile **convertire una parte del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto**.

Grazie al **decreto ministeriale del 24 febbraio 2022**, le startup già ammesse alle agevolazioni potranno chiedere di trasformare in fondo perduto una quota del mutuo se nella società vengono realizzati **investimenti in capitale di rischio** nella forma di investimento in equity, ovvero di

conversione in equity di uno strumento in forma di quasi-equity da parte di investitori terzi o di soci persone fisiche.

L'investimento nel capitale di rischio deve essere **almeno di 80.000 euro**, avere una **durata minima di tre anni** e, nel caso di apporto da parte di investitori terzi, non deve determinare una partecipazione di maggioranza.

Il finanziamento agevolato è convertibile **fino a un importo del 50%** delle somme apportate dagli investitori terzi e, comunque, non oltre il 50% del totale delle agevolazioni concesse alla startup.

Le modalità di richiesta saranno stabilite da un'apposita circolare che verrà pubblicata sui siti del Ministero dello Sviluppo economico e di Invitalia.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

13. LAVORO AGILE SEMPLIFICATO - Disposte proroghe al 30 giugno e al 31 agosto 2022

Viene prorogato, **dal 31 marzo al 30 giugno 2022**, il diritto dei **dipendenti, pubblici e privati, "fragili"** di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile quando ciò sia compatibile con le caratteristiche della prestazione medesima.

Viene, inoltre, prevista la **proroga fino al 31 agosto 2022**, della possibilità per i **datori di lavoro privati** di ricorrere al lavoro agile in forma semplificata senza bisogno di stipula degli accordi individuali. E' quanto previsto, rispettivamente, dai **commi 1-bis e 2-bis dell'articolo 10 della L. n. 52/2022, di conversione del D.L. n. 24/2022.**

1) E' prorogato dal 31 marzo 2022 al 30 giugno 2022 il diritto dei dipendenti, pubblici e privati, cosiddetti "fragili" di svolgere la prestazione lavorativa **in modalità agile** quando ciò sia compatibile con le caratteristiche della prestazione medesima.

Si applica il più lungo termine del 31 luglio per alcune categorie di lavoratori di cui al numero 2 dell'allegato B del decreto in esame.

La proroga a favore dei lavoratori fragili riguarda i soggetti in possesso del **riconoscimento di disabilità** con connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104 del 1992 e della certificazione attestante una condizione di rischio derivante da **immunodepressione** o da esiti da **patologie oncologiche** o dallo svolgimento di relative terapie salvavita.

2) Per i lavoratori del settore privato le disposizioni dell'art. 90, commi 3 e 4, del D.L. n. 18/2020, in materia di lavoro agile continuano, pertanto, ad applicarsi **fino al 31 agosto 2022.**

Con l'inserimento del citato comma 2-bis all'articolo 10 è **prorogata fino al 31 agosto 2022** la possibilità per i datori di lavoro privati di ricorrere al lavoro agile in forma semplificata senza bisogno di stipula degli accordi individuali previsti dalle norme vigenti.

Fino a tale data, quindi, per i datori di lavoro privati rimane l'**unico obbligo** di comunicare, in via telematica, al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali i **nominativi dei lavoratori** e la data di cessazione della prestazione di lavoro in modalità agile, utilizzando l'apposito programma presente nel sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cliclavoro).

Con la **procedura semplificata**, effettuabile esclusivamente attraverso il sistema telematico previsto sul sito dedicato (cliclavoro), il datore di lavoro del settore privato può comunicare l'avvio dello "*smart working*" anche per più lavoratori (comunicazione "massiva") senza l'obbligo di allegare alcun accordo con il singolo lavoratore.

Alla procedura telematica dovrà essere incluso esclusivamente il file Excel contenente i dati obbligatori richiesti.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 24/2022 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 52/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla procedura telematica prevista dal Ministero del lavoro clicca qui.](#)

14. CERTIFICATI BIANCHI 2022 - Pubblicata dal GSE la nuova guida operativa

Il **Gestore Servizi Energetici (GSE)** ha pubblicato l'**aggiornamento della guida operativa** volta a promuovere l'individuazione, la definizione e la presentazione di progetti nell'ambito del meccanismo dei **certificati bianchi**.

Chiamati anche **Titoli di Efficienza Energetica (TEE)**, i certificati bianchi sono il principale meccanismo di incentivazione dell'efficienza energetica nel settore industriale, delle infrastrutture a rete, dei servizi e dei trasporti, ma riguardano anche interventi realizzati nel settore civile e misure comportamentali.

La nuova guida operativa, prevista anche dal D.M. 11 gennaio 2017, **modifica e integra, la precedente versione pubblicata il 30 aprile 2019**.

Il documento - **approvato dal Ministero della transizione ecologica con il Decreto direttoriale del 3 maggio 2022** - fornisce informazioni utili per poter predisporre e presentare le richieste di accesso agli incentivi, oltre a indicazioni sulle potenzialità di risparmio energetico derivanti dall'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili nei diversi settori produttivi.

Rispetto alla versione del 2019, sono state aggiornate le tabelle recanti le tipologie progettuali ammissibili e non ammissibili, **introdotte cinque nuove guide settoriali e nove schede di progetto a consuntivo standardizzate**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo della guida operativa clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul sistema dei certificati bianchi clicca qui.](#)

15. NUOVI AVVISI PER IDENTITA' DIGITALE - Scadenza il prossimo 9 settembre - Stanziati ulteriori fondi

Aumenta la platea di beneficiari per le misure dedicate al rafforzamento delle piattaforme abilitanti sul territorio nazionale e prosegue il percorso previsto dal PNRR per la **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**.

Dopo l'apertura dei primi avvisi ad inizio aprile su PA digitale 2026, il 30 maggio sono state pubblicate sul sito del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale nuove opportunità **per tre strumenti cardine del piano Italia digitale 2026: SPID/CIE - PagoPA e IO**.

Il Dipartimento per la trasformazione digitale mette a disposizione:

- ulteriori **30 milioni di euro** per la diffusione dell'identità digitale (**SPID/CIE**);
- **80 milioni di euro per pagoPA**;
- **35 milioni di euro per l'app IO**.

A questo avviso possono fare domanda tutte le Pubbliche Amministrazioni, ad eccezione dei Comuni, per cui è già stato pubblicato un avviso specifico, e le Scuole, per cui fa riferimento il programma Scuola digitale 2022-2026.

Nello specifico potranno candidarsi: **ASL, Enti Regionali, Università, PA Centrali, Province e Istituti di ricerca e di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)**.

Le Pubbliche Amministrazioni non devono presentare progetti per ricevere un finanziamento. Riceveranno infatti un **voucher economico predefinito**, basato sulla dimensione dell'ente, come anche sulle scelte fatte in fase di candidatura (es. numero di servizi da attivare su app IO o da migrare su pagoPA). Queste due variabili determinano l'ammontare del finanziamento.

L'erogazione delle risorse sarà conseguente al raggiungimento di determinati obiettivi.

Gli avvisi scadono il 9 settembre 2022.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

16. INCENTIVI A IMPRESE E PROFESSIONISTI - Dal 2 giugno al via lo sportello dedicato

Dal **2 giugno** sarà **online il nuovo portale dedicato agli incentivi per professionisti, imprese e amministrazioni.**

Il Consiglio dei Ministri del 26 maggio scorso ha approvato un disegno di legge che introduce una **delega al Governo per la definizione di un sistema organico degli incentivi alle imprese.**

Il disegno di legge - come si legge nel comunicato stampa del Governo - ha l'obiettivo di recuperare efficienza e di incrementare gli investimenti, attraverso tre soluzioni attuative per:

1. il **migliore governo della politica industriale;**
2. il **coordinamento e la razionalizzazione degli aiuti rispetto alle finalità incentivanti;**
3. la **massima semplificazione, uniformità e conoscibilità del sistema degli incentivi.**

Attraverso l'uso delle tecnologie più innovative e all'interoperabilità dei dati e con l'obiettivo di far conoscere **l'offerta degli incentivi disponibili in maniera organica e completa,** si prevede il potenziamento e un maggior coordinamento sinergico di strumenti esistenti tra i quali:

- il Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- la piattaforma telematica *incentivi.gov.it*.

LINK:

[Per accedere al portale dedicato clicca qui.](#)

17. VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - Risorse alle Regioni e Province Autonome per 600 milioni di euro

Entro il prossimo 24 giugno le Regioni dovranno presentare al Ministero della Cultura l'elenco delle domande ammesse ai bandi per il restauro e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale.

Lo fa sapere lo stesso Ministero con un comunicato dello scorso 24 maggio nel quale ricorda che, con il **D.M. 18 marzo 2022,** sono state **assegnate alle Regioni e alle Province autonome le risorse** per un valore di **600 milioni di euro** - a valere sul PNRR - destinate al finanziamento di **interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.**

Dei complessivi 600 milioni di euro, **590** sono destinati al **recupero** di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, da selezionare mediante Avviso pubblico, e **10** al **censimento dei beni** del patrimonio rurale e alla implementazione di sistemi informativi esistenti.

L'obiettivo dell'Investimento è quello di realizzare un numero complessivo di **3.933 interventi.**

Mulini ad acqua o a vento, frantoi, caseifici, fienili, ricoveri, stalle, essiccatoi, forni, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili che non sono stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati potranno tornare a nuova vita.

Le Regioni, in qualità di soggetti attuatori, hanno provveduto ad attivare le procedure di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti beneficiari.

A questo punto si attende la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal Ministero della cultura integrato dalle Regioni e Province Autonome in ragione delle **caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici** e delle tipologie dell'architettura rurale.

Entro il termine massimo del 24 giugno le Regioni e le Province Autonome dovranno trasmettere al Ministero della Cultura l'elenco definitivo delle domande ammesse al finanziamento.

La concessione del contributo sarà determinata da apposite commissioni nominate dalle Regioni, in cui sarà presente un rappresentante designato dal Ministero.

Il contributo è concesso, fino ad un **massimo di 150.000 euro** come forma di **cofinanziamento per un'aliquota dell'80%.**

Il contributo è portato al **100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale.**

Le misure del fondo disponibile variano a seconda della Regione, l'obiettivo è invece uguale per tutti: **promuovere le aree interne e le zone rurali** per tornare a crescere.

LINK:

[Per consultare l'avviso del Ministero della cultura clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 18 marzo 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare le linee di azione delineate nell'ambito del PNRR concernenti la cultura clicca qui.](#)

18. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TURISTICO RICETTIVO - Dal PNRR 150 milioni di euro

Avviare un processo di valorizzazione e riqualificazione di immobili turistico-ricettivi per rendere più competitivo il settore, particolarmente colpito dalla crisi pandemica degli ultimi anni.

Con questo obiettivo è stato lanciato il **bando per la selezione di almeno 12 immobili** sul territorio nazionale **da acquisire** (acquisizione della proprietà di immobili o concessione del diritto di superficie della durata minima di 70 anni) **e ristrutturare entro il 31 dicembre 2025.**

L'operazione avverrà attraverso un **Fondo immobiliare gestito da CDP Immobiliare Sgr**, società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP), e sottoscritto dal Ministero del Turismo con l'impiego di **150 milioni di euro di risorse del PNRR.**

L'intervento rientra nell'ambito del progetto PNRR che mira alla **valorizzazione, alla competitività e alla tutela del patrimonio turistico-ricettivo italiano**, anche in zone economicamente più svantaggiate o in aree secondarie.

L'obiettivo è quello di avviare un percorso di rilancio del settore finalizzato a incrementare l'offerta turistica attraverso la riqualificazione delle strutture alberghiere, con attenzione alla sostenibilità, alla digitalizzazione e all'efficienza energetica.

Il bando è rivolto a soggetti pubblici e privati proprietari di **immobili con la categoria "turistico-ricettiva" o assimilabile** che dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità e di tutta la documentazione richiesta dalla procedura di selezione.

La presentazione delle domande dovrà avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma dedicata **entro le ore 12:00 del 31 agosto 2022.**

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero del turismo clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Immobiliare Sgr clicca qui.](#)

19. ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE SPIAGGE ITALIANE - Cresciute del 25% - Indagine di Unioncamere e InfoCamere

E' la riviera romagnola la "culla" delle imprese impegnate nelle attività di **"gestione di stabilimenti balneari"**: 1.063 su 7.173 complessivamente operanti alla data del 31 dicembre scorso (il 25% in più di 10 anni fa), come rivela l'indagine di **Unioncamere-InfoCamere** sulla base dei dati del Registro delle Imprese delle Camere di commercio.

La predominanza delle località romagnole emerge chiaramente dalla graduatoria dei comuni italiani con il maggior numero di realtà imprenditoriali del settore.

Ai primi tre posti si trovano, infatti, tre comuni romagnoli: **Ravenna** (191), **Rimini** (155), **Cervia** (153). Se si aggiungono le 117 imprese di Riccione (quinta) e i 114 di Cesenatico (sesta) i cinque comuni romagnoli totalizzano 730 realtà imprenditoriali, il 68,7% di tutte le infrastrutture della riviera romagnola e il 10,2% del totale nazionale.

Subito a ridosso dell'Emilia-Romagna, l'Olimpo della balneazione vede sul podio due destinazioni 'storiche' per gli amanti del mare italiano: la **Toscana**, con 914 attività distribuite lungo 397 km di costa (2,3 imprese ogni km) e la **Liguria**, con 807 imprese a presidiare 330 km di litorale (2,4 ogni km).

Alla Toscana, con Camaiore (91 imprese lungo 3 soli km di costa) spetta anche il record di densità massima di attività balneari (31 imprese per km), a fronte di una media nazionale (misurata sui 770 Comuni che si affacciano sui nostri mari) fissa sul rapporto uno a uno tra imprese e chilometri di litorale. Più di mille le imprese nella riviera romagnola, ma **il record della densità spetta a Camaiore**: 30 imprese per ogni Km di linea costiera.
(Fonte: *Unioncamere*)

LINK:

[Per consultare il testo del comunicato stampa di Unioncamere clicca qui.](#)

20. "POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI" - Al via la newsletter del Ministero del lavoro

E' partita il 26 maggio 2022 la nuova newsletter "**Politiche e interventi sociali**", neo strumento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pensato per comunicare in maniera diretta con la comunità professionale degli operatori e con tutti coloro che sono coinvolti a vario titolo nel mondo del sociale. Realizzata dalla Direzione per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, in collaborazione con la Banca Mondiale, grazie alle risorse del PON Inclusion, la newsletter ha cadenza quindicinale e raccoglie notizie a livello nazionale su temi come:

- **povertà ed esclusione sociale;**
- **disabilità e non autosufficienza;**
- **infanzia e adolescenza;**
- **sistemi informativi.**

L'obiettivo - si legge nel comunicato - è **supportare la comunità professionale degli operatori sociali**, una realtà ampia e multidisciplinare che coinvolge amministrazioni regionali, enti territoriali e mondo del Terzo settore, attraverso uno strumento capace di fornire **aggiornamenti sull'emanazione di norme e circolari**, di informare sulle **attività e le iniziative in corso** e di facilitare la consultazione dei **contenuti del portale istituzionale**.

LINK:

[Per maggiori informazioni, per iscriversi e per consultare l'archivio delle newsletter clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della newsletter n. 1/2022 clicca qui.](#)

Altre notizie in breve

1) TASSO DA APPLICARE PER LE OPERAZIONI DI ATTUALIZZAZIONE E RIVALUTAZIONE

A decorrere **dal 1° giugno 2022**, in conformità alla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (GUUE n. 14 del 19 gennaio 2008), il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese è pari allo **0,81%**.

Lo stabilisce il **decreto ministeriale 23 maggio 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 30 maggio 2022.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) PNRR - PRESENTATI PROGETTI PER OLTRE 600 MILIONI DI EURO

Il Ministero dello sviluppo economico comunica che lo **sportello online** dedicato ai **grandi progetti di investimento nelle filiere industriali strategiche** sta registrando una importante risposta da parte delle

imprese all'intervento promosso dal ministro Giancarlo Giorgetti, considerato il rilevante numero di nuove domande presentate per richiedere le agevolazioni agli investimenti che verranno finanziate con risorse PNRR.

Per sostenere la **competitività** del sistema produttivo con la realizzazione di progetti su tutto il territorio nazionale sono state finora presentate **55 domande di Contratto di sviluppo** per una richiesta complessiva di agevolazioni pari ad **oltre 600 milioni di euro**.

In particolare, la richiesta di agevolazioni ha già superato i **150 milioni di euro** per le filiere automotive, microelettronica e semi conduttori, design, moda ed arredo, metallo e elettromeccanica, con una prevalenza di domande in quest'ultimo settore.

Per queste filiere sono ancora disponibili risorse per circa 300 milioni di euro.

Riguardo invece ai **settori dell'agroindustria e del chimico/farmaceutico** sono arrivate richieste per oltre **450 milioni di euro**. Si tratta di un ammontare superiore alla quota dedicata per questa linea di intervento, il 40% dei 750 milioni di euro messi a disposizione a partire dallo scorso 11 aprile.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

3) STUDI PROFESSIONALI - IN ARRIVO CERTIFICAZIONE UNI - CONSULTAZIONE PUBBLICA FINO AL 2 LUGLIO

E' in arrivo, per gli **studi professionali di qualsiasi dimensione e forma giuridica**, una interessante novità: una nuova norma Uni che reca il titolo: **"Principi organizzativi e gestione dei rischi connessi all'esercizio della professione per la creazione e protezione del valore"**.

Il modello intende promuovere non solo principi di buona organizzazione ed efficienza per i servizi professionali ma anche il rispetto di aspetti EGS (*Environmental, Social and Governance*) ovvero collegati alla sostenibilità ambientale, alla non discriminazione, alla sicurezza sul lavoro, alla conciliazione vita-lavoro.

Ricordiamo che ad oggi veniva utilizzata la norma UNI ISO 9001 sulla qualità valida per tutti, ma il nuovo documento nato per gli studi professionali di avvocati e dottori commercialisti, si estende a considerare molti altri aspetti tra cui anche la gestione del rischio secondo la UNI ISO 31000.

Per definire dette norme è prevista una **consultazione pubblica fino al 2 luglio** che chiama in gioco non solo gli esperti del settore e coloro che redigono il progetto, ma anche tutti gli utilizzatori finali.

LINK:

[Per accedere alla piattaforma UNI ed esprimere i propri pareri clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento clicca qui.](#)

4) ISA 2021 - I CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Agenzia delle Entrate, con la **Circolare n. 18/E del 25 maggio 2022**, fornisce tutti i dettagli in merito all'**applicazione indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) per il periodo d'imposta 2021**.

Gli ISA in vigore per il 2021 - si legge nella premessa - sono caratterizzati da una sostanziale continuità con quanto avvenuto nel passato, e tengono conto degli effetti di natura straordinaria della crisi economica e dei mercati conseguente all'emergenza sanitaria da COVID-19, rappresentando, quindi, la naturale prosecuzione del percorso intrapreso lo scorso anno.

L'attività di revisione, in particolare, oltre ad individuare gli interventi necessari a garantire il corretto funzionamento degli ISA tenuto conto delle ricadute economiche negative dovute all'emergenza sanitaria, definisce **le nuove cause di esclusione** destinate ad intercettare le fattispecie più colpite da tali effetti negativi.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 18/E/2022 clicca qui.](#)

5) SUPERBONUS E BONUS DIVERSI - I PRIMI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SULLE NORME DI CONTRASTO ALLE FRODI

L'Agenzia delle Entrate, con la **Circolare n. 19/E del 27 maggio 2022**, fornisce i primi chiarimenti con riferimento alle misure, introdotte dall'art. 1, commi da 28 a 30, della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), di **contrasto alle frodi** in materia di detrazioni per lavori edilizi e cessioni di crediti e da altre successive norme come il D.L. n. 4/2022 (Sostegni ter), il D.L. n. 17/2022 (Decreto energia).

Il documento di prassi tratta molti altri aspetti della disciplina del superbonus e degli altri bonus edilizi: come opera l'obbligo di indicare il CCNL e quello del visto di conformità; la cessione dei bonus relativi alla realizzazione o all'acquisto di box e posti auto; il divieto di cessione parziale ed altro ancora.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 19/E/2022 clicca qui.](#)

6) FUMO - AUMENTANO I FUMATORI - TRIPLICATO IL CONSUMO DI SIGARETTE A TABACCO RISCALDATO - REPORT DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Quasi un italiano su quattro (il 24,2% della popolazione) è un fumatore: una percentuale che non era stata mai più registrata dal 2006.

Dopo un lungo periodo di stagnazione si assiste quest'anno a un incremento di 2 punti percentuali: i fumatori infatti erano il 22% nel 2019, ultimo anno di rilevazione pre-pandemica.

Il trend rilevato nel **triennio 2017-2019** che vedeva una costante diminuzione delle fumatrici, **non viene invece confermato nel 2022:** quest'anno infatti si assiste a un **incremento nella percentuale dei fumatori che riguarda entrambi i sessi.**

In aumento anche le persone che fumano sigarette a tabacco riscaldato: 3,3% del 2022 rispetto al 1,1% del 2019, ma più di una persona su tre (il 36,6%) le considera meno dannose di quelle tradizionali.

Sono questi i dati più significativi **del Report dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)** diffuso il 30 maggio in occasione della Giornata mondiale senza tabacco promossa dall'OMS, che si terrà il 31 maggio 2022.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa dell'ISS clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sulla giornata mondiale senza tabacco clicca qui.](#)

7) COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI - AL VIA LA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA MISURA PNRR

Avviata il 20 maggio scorso la **consultazione pubblica** sulla misura per la concessione dei benefici a fondo perduto previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al fine di incentivare con **contributi a fondo perduto fino al 40% la realizzazione di infrastrutture di ricarica** per veicoli elettrici veloci e ultra-veloci, ristrutturando la rete di distribuzione dei carburanti.

Durante il periodo di consultazione pubblica i soggetti interessati e gli stakeholders potranno inviare osservazioni utilizzando il **Modulo di adesione alla consultazione** allegato e come oggetto alla mail "*Consultazione M2C2 investimento 4.3 IdR*", da inviare all'indirizzo **email cee@pec.mite.gov.it**.

Il termine per l'invio delle osservazioni scadrà il **06 giugno 2022**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per partecipare alla consultazione clicca qui.](#)

8) DIGITALE - ASSEGNATO IL BANDO PER PORTARE INTERNET VELOCE A 7 MILIONI DI CIVICI

Con un mese di anticipo rispetto agli obiettivi del PNRR, Sono stati **assegnati 3,4 miliardi di euro** del bando "**Italia a 1 Giga**" per portare **Internet veloce a circa 7 milioni di indirizzi civici distribuiti su tutto il territorio italiano.**

La gara, prevista dalla **Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga** insieme a quelle per connettere le isole minori, le scuole e le strutture sanitarie e per promuovere lo sviluppo delle reti 5G, è finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il bando partiva da una base d'asta di circa 3,6 miliardi di euro per le 14 aree geografiche aggiudicate (cosiddetti lotti). La gara ha consentito di ottenere un risparmio di oltre 220 milioni di euro per lo Stato, assegnando in totale circa 3,4 miliardi di euro. Di questi, circa **1,8 miliardi sono stati assegnati ad Open fiber**, che si è aggiudicata 8 lotti, e **circa 1,6 miliardi a Tim**, vincitrice dei restanti 6 lotti.

I fondi pubblici andranno a finanziare fino al 70% degli investimenti che dovranno essere realizzati entro il 30 giugno 2026.

I vincitori della gara completeranno gli investimenti con propri fondi, stimati in circa 1,5 miliardi di euro.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare l'avviso di aggiudicazione del bando clicca qui.](#)

9) DICHIARAZIONE TELEMATICA IMPOSTA DI SOGGIORNO - ANNI DI IMPOSTA 2020 e 2021 - POSSIBILE LA COMPILAZIONE ONLINE

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze, comunica che **dal 30 maggio 2022** è possibile **compilare il modello dichiarativo relativo alla dichiarazione dell'imposta di soggiorno per gli anni di imposta 2020 e 2021**, secondo le specifiche tecniche pubblicate su questo sito nella sezione "**Fiscalità regionale e locale - Dichiarazione telematica imposta di soggiorno**".

I modelli possono essere trasmessi utilizzando i canali telematici (entratel/fisconline) che l'Agenzia delle entrate ha reso disponibili su richiesta del Dipartimento.

Dal prossimo 7 giugno 2022 inoltre, è pubblicata nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate un servizio del Dipartimento che consente agli utenti di predisporre e inviare interattivamente la dichiarazione relativa agli anni di imposta 2020 e 2021.

Si ricorda che la dichiarazione relativa all'anno d'imposta 2020 deve essere presentata unitamente alla dichiarazione concernente l'anno d'imposta 2021, vale a dire **entro il 30 giugno 2022**, in base al modello approvato con il D.M. 29 aprile 2022.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

10) SCUOLE - AL VIA IL PROTOCOLLO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Il 26 maggio scorso, è stato firmato da Ministero del lavoro, Ispettorato Nazionale del Lavoro e INAIL, il **Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento**.

Il Protocollo disciplina **proposte progettuali, educative e didattiche**, per la sensibilizzazione sulle tematiche e sui valori della salute e sicurezza **in ogni ambiente di vita, studio e lavoro** per coloro che operano nella realtà scolastica, in continuità con le esperienze già realizzate a livello nazionale e territoriale.

Il Protocollo, che ha **durata triennale**, mira a favorire una maggiore sensibilizzazione ai valori della sicurezza per coloro che operano nella realtà scolastica attraverso **formazione e informazione** per i dirigenti scolastici;

Un **Comitato di coordinamento** sarà deputato alla sua attuazione.

Le Regioni parteciperanno nell'erogazione di percorsi di alternanza, tirocini e stage.

LINK:

[Per consultare il testo del Protocollo d'intesa clicca qui.](#)

11) IMBARCAZIONI DA DIPORTO – SEMPLIFICATE LE PROCEDURE PER LA MANUTENZIONE E REFITTING

Con la **circolare n. 20/D del 27 maggio 2022** l'Agenzia delle Dogane illustra le **semplificazioni procedurali per lo svolgimento delle attività di manutenzione e refitting delle imbarcazioni da diporto non unionali**.

La circolare individua le lavorazioni di manutenzione che possono essere svolte in regime di ammissione temporanea, con formalità ridotte e senza la prestazione di garanzia, e quelle che devono essere svolte in regime di perfezionamento attivo in quanto più complesse o che comportano una modifica strutturale del bene.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 20/D/2022 e dei suoi allegati clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE

Repubblica italiana

I provvedimenti scelti per voi

(dal 23 al 31 Maggio 2022)

1) Legge 19 maggio 2022, n. 52: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. (Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

2) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Decreto 7 aprile 2022: Definizione delle modalità di concessione dei contributi in favore dei comuni che provvedono ad istituire spazi riservati destinati alla sosta gratuita dei veicoli delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino in età non superiore a due anni. (Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 11 marzo 2022, n. 55: Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità

effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust. (Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 29 marzo 2022: Disciplina e procedura applicativa per il monitoraggio delle produzioni cerealicole presenti sul territorio nazionale. (Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 31 marzo 2022: Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Annualità 2022. (Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Ministero dell'interno - Decreto 19 maggio 2022: Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli edifici di civile abitazione, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 30 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Commissione di vigilanza sui fondi pensione - Delibera 9 marzo 2022: Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 30 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

8) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Decreto 12 aprile 2022: Approvazione del piano di riparto delle risorse per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale. Fondo complementare al PNRR - Missione 3. (Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Decreto 23 febbraio 2022: Assegnazione di risorse al Fondo per la Repubblica digitale. (Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

10) Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale - Decreto 25 marzo 2022: Procedure attuative del Fondo per la Repubblica digitale. (Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Unione europea
I provvedimenti scelti per voi
(dal 23 al 31 Maggio 2022)

1) Raccomandazione (UE) 2022/822 della Commissione del 18 maggio 2022 sull'accelerazione delle procedure autorizzative per i progetti di energia rinnovabile e sull'agevolazione degli accordi di compravendita di energia. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 146 del 25 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della raccomandazione clicca qui.](#)

2) Regolamento interno e Codice di condotta del Comitato Economico e Sociale Europeo (Maggio 2022) (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 149 del 31 maggio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)